

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Per le Federazioni che fanno capo all'Unità di Roma e che hanno spedito il maggior numero di abbonamenti segnaliamo: PE SARO con 52 FIRENZE 804 PERUGIA 369 NAPOLI 364 GROS SETO 345 PISTOIA 322 ANCONA 335 SIENA 320 ROMA 320 TRAPANI 270 TERNI 225 LIVORNO 223

Dopo il Consiglio atlantico

Dal nostro inviato

PARIGI 16

SUL PIANO FORMALE, ma non a non senza significato, il Consiglio atlantico si è svolto dal Consiglio della NATO, e non è una sconfitta, certo con un compromesso che è difficile considerare una vittoria. Sui tre principali problemi in discussione, la funzione del Comitato per la pianificazione nucleare, i negoziati di pace in Vietnam, e l'Iniziativa adottata nel comunicato, il Consiglio ha deciso di non discutere. In ogni caso, non è quello che gli americani avrebbero voluto. Sul primo problema, ad esempio, il comunicato si è limitato a seguito di una lunga battaglia condotta dalla delegazione francese, in modo da ottenere, almeno, il segretario generale della NATO, Broeze, che ha dovuto intervenire davanti ai giornalisti e stato molto costretto ad affermare che il Comitato per la pianificazione nucleare è permanente, anche se un processo limitato di tempo non è stato posto alla sua attività.

Non è molto evidente, ma non è neppure poco. La formula adottata da Broeze significa in effetti che se ne riparla dopo le elezioni in Francia. Sul secondo problema, il comunicato mette forte l'accento sull'importanza di un accordo di non disseminazione delle armi nucleari, anche se l'Unione Sovietica viene accusata di non avere un atteggiamento costruttivo. Anche qui non è molto, ma non è neppure poco. Perché la realtà è che ogni volta che si sono alla NATO si parla di necessità di accordi di non disseminazione e al pericolo che Bonn acceda in un modo o nell'altro alle armi nucleari che molti pensano. Sull'ultimo problema, infine, il comunicato afferma che il Consiglio ha ascoltato con interesse i propositi americani di voler procedere a negoziati senza condizioni per il Vietnam. E poco e molto. E poco se si pensa al contenuto profondamente ipocrito della formula americana del «negoziato senza condizioni». E molto se si pensa invece agli obiettivi di guerra perseguiti dagli Stati Uniti in Asia.

Ma la medaglia ha il suo rovescio. E il rovescio è estremamente serio e grave. Prima di tutto, a parte i francesi e i danesi, nessuna opposizione è venuta al fondo della posizione americana, sia sulla funzione del Comitato per la pianificazione nucleare, sia sulla non disseminazione, sia sul Vietnam. E tanto meno da parte italiana. Si è anche assistito a uno sforzo costante da parte di Piccioni e di Andreotti per aiutare gli americani, direttamente e indirettamente. Indirettamente, tacendo sul Vietnam, direttamente, sposando la tesi americana, sulla funzione del Comitato di pianificazione nucleare. Rimane da vedere — la detto per inciso — se i socialisti chiedono conto in sede di governo di una posizione come quella assunta dalla delegazione italiana a Parigi, posizione che in un momento come quello rischia di avere conseguenze nefaste per l'atmosfera internazionale.

MA VI L' DI PEGGIO. Gli americani in fondo non avevano il minimo diritto di investire la NATO di un problema — quello del Vietnam — estraneo all'area geografica coperta dal trattato. Invece essi non solo lo hanno fatto, e nei termini che si è detto, ma hanno addirittura tentato di assicurarsi in seno al Patto atlantico quella solidarietà che di fatto e loro mancava e manca tuttora in seno alla NATO, che è l'organizzazione militare creata espressamente per l'area del sud est asiatico. Il fatto che essi non abbiano trovato nessuna opposizione di fondo, né di principio, né di contenuto (a parte i ripetuti i francesi e i danesi) e qualcosa che non solo limita fortemente la portata della loro sconfitta, ma rivela fino a qual punto il ricatto sul rapporto Europa-Vietnam ha giocato a favore degli Stati Uniti. Ha giocato al punto che McNamara, tentato a Washington, ha potuto apertamente dichiarare che il bombardamento della zona di Haiphong è un fatto del tutto normale e che su questa strada gli americani continueranno ad andare avanti.

CERTAMENTE non meno grave è il modo come il Consiglio atlantico ha reagito alle famelichezze di McNamara sulla Cina. C'è poco da ridere nel mancato Quando dopo che McNamara aveva parlato ieri mattina si è diffusa la notizia del bombardamento della zona di Haiphong, in tutte le delegazioni atlantiche si è avuta la sensazione nella precisa che gli americani avevano voluto indirettamente avvertire i loro alleati che ad uno scontro con la Cina si può arrivare in un tempo relativamente breve. Libbene anche qui nessuno ha protestato. Il che ha offerto a Rusk il destro per rincalzare la dose quando al momento di partire alla volta di Madrid ha dichiarato che «il Consiglio atlantico è stato posto al corrente del più colto rappresentante della Cina». La frase e tutto altro che innocente. Contiene anzi una minaccia che nessuno ha il diritto di sottovalutare.

Come si spiega dunque che significato ha questa contraddizione tra la cautela del comunicato — cautela che denota come si è detto una certa sconfitta americana — e la linea aggressiva enunciata e mantenuta dal principio alla fine da Rusk e da McNamara? Il parere di la maggioranza degli osservatori è che al punto in cui sono le cose gli americani sarebbero disposti, pur di perseguire i loro disegni in Asia, ad accettare persino una rottura in seno al Patto atlantico. Di qui il loro interesse soltanto relativo per questa o quella formula da adottare in un comunicato ufficiale. Certo Washington non rinuncerà tranquillamente a mantenere in piedi il suo sistema di alleanze. Ma anche qui bisogna poi guardare la realtà in faccia. Una stretta alleanza con la Germania di Bonn riempie assai bene il vuoto che si potrebbe creare nel sistema di alleanze europee. E lo riempie proprio nel senso che agli americani servirebbe in caso di aggravamento drammatico della situazione in Asia, nel senso cioè di tenere aperta in modo concreto una minaccia contro l'Unione Sovietica. E nei

Alberto Jacoviello

(Segue in ultima pag.)

LA GEMINI 6 HA COMPIUTO LA SUA MISSIONE

Rientrati: tutto bene

Con un'ampia relazione che affronta i temi fondamentali del dibattito politico

Aperto da Vecchietti il Congresso del PSIUP



Tullio Vecchietti

Il saluto di Longo a nome del PCI

Nella seduta pomeridiana il compagno Luigi Longo ha parlato al Congresso il saluto del PCI, accolto da una grande ovazione da parte degli assembleisti in piedi, ovazione che si è rinnovata al termine del suo intervento di cui diamo qui di seguito il testo.

Compagni, i compagni portati al vostro Congresso il saluto fraterno e caloroso del Partito Comunista Italiano.

Il saluto di un partito operaio ad un altro partito operaio, ad un partito che lotta come noi per la democrazia e per la pace, la democrazia e la socialismo.

Questo vostro Congresso, nella forza e la combattività del vostro Partito e la sua ferma volontà di continuare le migliori tradizioni classiste e unitarie del movimento socialista italiano.

Esso si svolge in un momento particolare della vita del paese, caratterizzato dalla gravità della situazione economica dal l'immediata conseguenza del centro sinistra e da una grande tensione delle forze operaie democratiche e socialiste.

Il 25 e 26 non escono i giornali

La Federazione italiana editori giornali comunica il seguente calendario di uscita dei giornali quotidiani in occasione delle feste di Natale e di Capodanno. Sabato 25 dicembre nessun giornale e chiusura delle riviste, domenica 26 dicembre nessun giornale e chiusura delle riviste, lunedì 27 dicembre uscita dei settimanali e dei giornali del pomeriggio, sabato 1 gennaio nessun giornale e chiusura delle riviste, domenica 2 gennaio ripresa normale delle pubblicazioni.

La agenzia di dare una energica risposta all'offensiva padronale e alla politica del gruppo dirigente della Democrazia cristiana, fatta propria dal governo di centro sinistra.

Per dare a questa risposta la ampiezza e la forza necessaria, la più grande unità fra tutte le masse lavoratrici, fra tutte le forze democratiche e socialiste. Solo così potremo far avanzare una politica di rinnovamento e di profonda trasformazione sociale, come alterna al fallimento delle ambizioni riformiste del centro sinistra e per assicurare uno sbocco positivo alla crisi politica ed economica in cui si dibatte il nostro Paese.

Compagni, noi sappiamo che il nostro Partito sta preparando il suo XI Congresso. I problemi prospettati dalla relazione del compagno Vecchietti sono sostanzialmente gli stessi che non stiamo dibattendo. Di questa relazione noi apprezziamo in particolare l'impegno di ricerca unitaria per una sempre più solida unità di lotta della classe operaia e delle masse popolari per la caduta democratica e socialista.

(Segue in ultima pag.)

Al centro del discorso la lotta per la pace e i problemi di una nuova unità tra le forze socialiste - Dure critiche alla maggioranza del PSI - Messaggi di saluto del PCUS e del FNL vietnamita

Con un'ampia relazione del compagno Tullio Vecchietti si sono aperti, venerdì 17, il XI Congresso del PSIUP in un clima di entusiasmo e di fiducia. Il Congresso si è svolto nel Palazzo del Congresso nazionale del PSIUP. Secondo la linea delle tesi congressuali, Vecchietti ha articolato il suo discorso sui punti chiave della lotta per la pace, dell'unità del movimento operaio, della lotta contro il centro sinistra e per la trasformazione socialista. E' stato un discorso ricco di analisi e di problemi, per merito di una profonda esigenza unitaria che l'assemblea ha ascoltato con grande attenzione. Prima della relazione, il presidente di turno, Luzzatto, aveva letto il testo delle delegazioni estere presenti (particolarmente applauditi quelli del PCUS, del PC ucraino e dell'IDU) e i messaggi di saluto inviati dal PCUS dal TMI del Vietnam del sud e del Partito dei Lavoratori del RVN. Accolto da un grande applauso anche l'annuncio che il saluto del PCI sarebbe stato portato nel pomeriggio al compagno Tullio Longo.

Viviamo. E' un discorso di Vecchietti in un momento difficile, contrassegnato da una stagnazione economica di cui sono i lavoratori i pagati il prezzo di «un nuovo equilibrio capitalistico di cui non sono i lavoratori e i lavoratori». Cioè, mentre si discute e si discute, la prospettiva della coesistenza non è più accettata, l'indizio è sul mondo incombe «su basi diverse dal passato, l'offensiva massiccia dell'imperialismo che è storicamente sempre più deboli e tenta perciò la fuga in avanti con tutti i rischi che porta questa politica di «avvicinamento».

Compagni, noi sappiamo che il nostro Partito sta preparando il suo XI Congresso. I problemi prospettati dalla relazione del compagno Vecchietti sono sostanzialmente gli stessi che non stiamo dibattendo. Di questa relazione noi apprezziamo in particolare l'impegno di ricerca unitaria per una sempre più solida unità di lotta della classe operaia e delle masse popolari per la caduta democratica e socialista.

A questo proposito, traiano nella relazione del compagno Vecchietti, utili indicazioni per un valido controllo di posizione e di esperienza. Questa ricerca deve impegnare sempre più ampiamente il tuo il movimento operaio, e la lotta per il passato dal quale non tutti traggono la nostra forza e con l'occhio rivolto al nuovo che è nella stagione per adeguarsi alla nostra lotta.

(Segue in ultima pag.)

conseguire il collegamento tra lo Stato e il capitalismo nel suo complesso. Il segretario del PSIUP ha quindi annunciato le vicende attraverso le quali è passato il centro sinistra. Le ragioni per cui sono stati scelti coloro che si credevano e ha previsto l'attuale equilibrio moderato, sottolineando le numerose conseguenze negative che ciò ha avuto per lo schieramento democratico. Secondo Vecchietti, l'undicesima socialdemocrazia deve ormai considerarsi sciolta come «compimento importante e irrisolto» della stabilità complessiva.

m. gh
(Segue in ultima pag.)

Dopo mesi di paralisi

Napoli: dimissioni della giunta di centro-sinistra

La D.C. vuole liquidare il sindaco Clemente per riproporre l'attuale formula con una marcata presenza dorotea

Riunita la

Direzione socialista

Negativo bilancio politico nel PSI

Discorsi di De Martino e Nenni - Vivaci attacchi di Lombardi e Giolitti

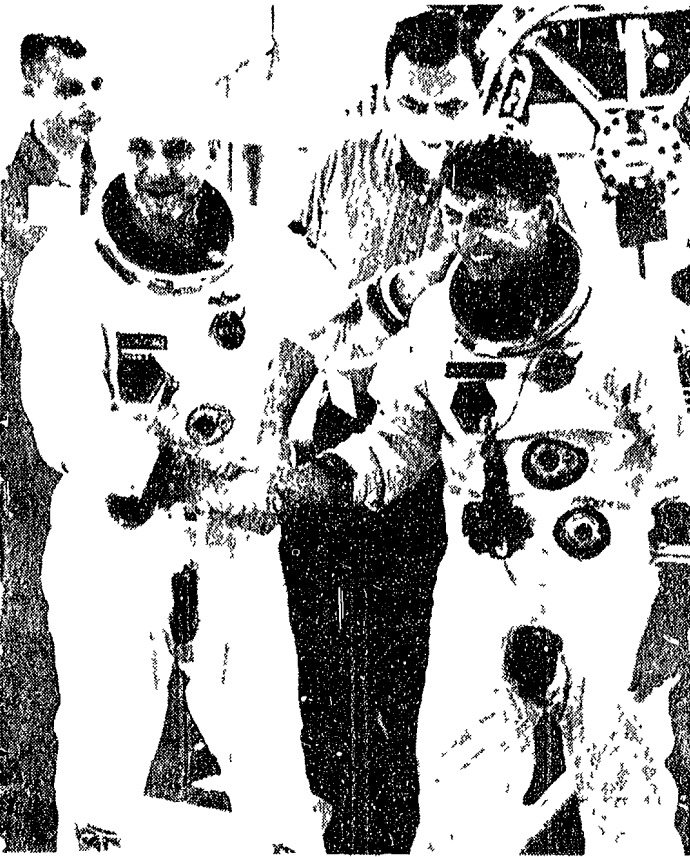
L'anno politico si avvia alla chiusura con un bilancio gravemente fallimentare per il governo di centro sinistra e in particolare per quelle forze che come i socialisti avevano innanzi una dinamica politica riformatrice del Gabinetto Moro. Le ultimissime sconfitte parlamentari dei socialisti (sulla scuola materna sul rinvio del dibattito sulla giusta causa nei licenziamenti ecc.) l'immobilismo evidente della politica economica e l'involutione di tutto il programma di centro sinistra, i pericoli di crisi imminente in materia di politica estera, sono stati gli elementi cui il segretario del PSI De Martino è stato costretto a riferire, anche se a malincuore, nella sua relazione ieri alla Direzione del PSI. Le recenti disavventure socialiste in Parlamento creano ha detto De

(Segue in ultima pag.)

CICLONE E MAREMOTO: 15.000 MORTI IN PAKISTAN?

(Il servizio a pagina 5)

L'ammarraggio a sud delle Bermude — La «Gemini 7» prosegue il suo volo che dovrebbe concludersi domani



I due astronauti Stafford e Schirra sorridenti si congratulano a vicenda al loro rientro

Nostro servizio

HOUSTON 16

Alle 16.29 Walter Schirra e Thomas Stafford hanno felicemente concluso la loro avventura spaziale. A quell'ora la «Gemini 6» è ammarata a circa 600 miglia a sud delle Bermude e a 19 chilometri dalla punta di «Wasp» che alle 17 e 33 ha raccolto la capsula. I due astronauti sono stati salutati dal guidatore dell'equipaggio. Alle 17.16 la capsula della «Gemini 6» si è aperta. Ne è uscito per primo Stafford. Sul ponte di volo della postiera i due astronauti hanno ricevuto il saluto degli ufficiali mentre la banda della «Wasp» suonava marce militari e una ghirlanda di fiori faceva cornice agli aerei che innalzavano le insegne di tutti i servizi della marina e della NASA. Subito dopo Schirra e Stafford si sono recati nell'elicottero per essere sottoposti ad un primo esame medico. Appaiono in ottima salute e con il morale alle stelle. I medici hanno comunicato che sono in eccellenti condizioni fisiche. Dopo la discesa, i due astronauti hanno ricevuto il saluto degli ufficiali mentre la banda della «Wasp» suonava marce militari e una ghirlanda di fiori faceva cornice agli aerei che innalzavano le insegne di tutti i servizi della marina e della NASA. Subito dopo Schirra e Stafford si sono recati nell'elicottero per essere sottoposti ad un primo esame medico. Appaiono in ottima salute e con il morale alle stelle. I medici hanno comunicato che sono in eccellenti condizioni fisiche. Dopo la discesa, i due astronauti hanno ricevuto il saluto degli ufficiali mentre la banda della «Wasp» suonava marce militari e una ghirlanda di fiori faceva cornice agli aerei che innalzavano le insegne di tutti i servizi della marina e della NASA.

I marinai che gemivano i ponti hanno inneggiato a lungo al successo dell'impresa e si sono fatti intorno alla capsula che mostra una chiaramente alla base i segni del rientro nell'atmosfera (il mediatore e black out). L'atrito aveva bruciato la sua superficie. Poco dopo dal centro di Houston veniva la notizia che sulla «Gemini 7» Borman e Lovell avevano notato qualche difficoltà in due o tre direzioni. Borman ha comunicato tuttavia di essere in grado di controllare la posizione della capsula con gli altri

Ennio Simeone

(Segue in ultima pag.)

Samuel Evergood

(Segue a pag. 5)

Il Natale dei crociati

Come rispondono i governi americani a chi denuncia la guerra di aggressione contro il popolo vietnamita? Rispondono che nel Vietnam essi sono molto non per aggredire ma per liberare i valori della libertà, della democrazia e della civiltà cristiana. Libere di fronte alla liberazione ha chiamato che a Natale si assiepi dall'attacco per conservare ai soldati cristiani sui nemici, sui sud vietnamiti di assistere al ritorno della libertà ed ha invitato il comando americano a fare altrettanto: cioè a rispettare la legge. L'azione

Le armi durante la notte di Natale, ha detto il fronte di liberazione del Vietnam. Ma come hanno reagito i governi americani a questo problema di pace? Magari, dicono, anche se disposti a «dare un po' di tregua» a taluni ma in realtà intensificando i bombardamenti contro il nord e contro il sud, compiendo nuovi gravi danni sulla strada della liberazione. Che cosa ne pensano di questa guerra a spasso a base di tonnellate di tiratura e nostri governanti e dirigenti della DC e del mondo cattolico?

*

MENTRE MIGLIAIA DI MADRI AMERICANE CHIEDONO: PACE ENTRO NATALE!

McNamara annuncia nuovi attacchi sul Nord

Ha preannunciato altri bombardamenti « per rappresaglia » nella zona Haiphong-Hanoi - Paesi della NATO disposti a inviare truppe nel Vietnam?

PRAGA

Energico Gromiko su Vietnam e Germania

Nostro servizio

PRAGA 16. Il punto di vista del governo sovietico sui più importanti e attuali problemi di politica internazionale. Vietnam OUV, ritorno a casa della Germania, l'URSS e l'Europa, rapporti NATO, patto di Varsavia ecc. è stato esposto oggi dal primo ministro degli esteri dell'URSS Andrei Gromiko nel corso di una conferenza stampa durante la quale ha risposto a una serie di domande dei giornalisti di vari paesi europei.

L'inferenza stampa è stata molto interessante. Colloquio che Gromiko ha tenuto col giornale della Repubblica ceca, la Novinky, col capo del governo Leningrad, col ministro degli esteri e con altri esponenti politici durante il suo soggiorno in Cecoslovacchia durante una settimana.

« Non si trattava di dire che la Germania non è un paese democratico », ha detto Gromiko a quest'ultimo giornale. « È un paese democratico, ma non si può dire che sia un paese democratico come noi ». « Non si trattava di dire che la Germania non è un paese democratico », ha detto Gromiko a quest'ultimo giornale. « È un paese democratico, ma non si può dire che sia un paese democratico come noi ».

Sul Vietnam Gromiko ha ricordato che l'Unione Sovietica non è mai stata in guerra con gli Stati Uniti. « Non si può dire che la Germania non è un paese democratico », ha detto Gromiko a quest'ultimo giornale. « È un paese democratico, ma non si può dire che sia un paese democratico come noi ».

Quanto all'ONU, Gromiko ha ricordato che l'Unione Sovietica non è mai stata in guerra con gli Stati Uniti. « Non si può dire che la Germania non è un paese democratico », ha detto Gromiko a quest'ultimo giornale. « È un paese democratico, ma non si può dire che sia un paese democratico come noi ».

Sulle possibilità di dar corso all'iniziativa di un patto di sicurezza tra la Germania e l'URSS, Gromiko ha risposto che « non si può dire che la Germania non è un paese democratico », ha detto Gromiko a quest'ultimo giornale. « È un paese democratico, ma non si può dire che sia un paese democratico come noi ».

Un'ultima domanda che ha fatto Gromiko è stata: « Non si può dire che la Germania non è un paese democratico », ha detto Gromiko a quest'ultimo giornale. « È un paese democratico, ma non si può dire che sia un paese democratico come noi ».

Ferdin Zidar

Alla assemblea generale dell'ONU

Wilson difensivo sulla Rhodesia

Il premier britannico insiste sulla necessità di arginare la disseminazione di armi nucleari e si pronuncia per la reintegrazione della Cina all'ONU. Colloquio con Johnson - Ghana, Mali e Guinea rompono con Londra



NEW YORK — Harold Wilson risponde alle domande dei giornalisti al suo arrivo all'aeroporto Kennedy

PARIGI

Rusk soddissatto della sessione NATO

Il segretario di stato si compiace dell'eco ottenuto dal violento discorso anticinese di McNamara. Il comunicato finale

PARIGI 16. La riunione del Consiglio della NATO è conclusa oggi con la pubblicazione di un comunicato articolato in 16 punti. Sul punto che McNamara ha detto di ritenere che i membri della NATO « abbiano preso sul serio » il discorso di McNamara sulla Cina e si è detto che ogni modo soddisfacente delle relazioni fra i ministri atlantici.

Il segretario di Stato Dean Rusk al momento di lasciare Parigi per Madrid oggi ha programmato colloqui con Franco e altri dirigenti spagnoli, ha detto di ritenere che i membri della NATO « abbiano preso sul serio » il discorso di McNamara sulla Cina e si è detto che ogni modo soddisfacente delle relazioni fra i ministri atlantici.

Generiche intese fra Ayub e Johnson

WASHINGTON, 16. Il presidente pakistano Ayub Khan ha lasciato oggi Washington dopo i colloqui con Johnson. Il presidente pakistano Ayub Khan ha lasciato oggi Washington dopo i colloqui con Johnson. Il presidente pakistano Ayub Khan ha lasciato oggi Washington dopo i colloqui con Johnson.

Il premio « Ercole Lanfranchi » al Comm. Marranci

BOLOGNA — Il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio On. Angelo Silvestri ha consegnato oggi al Comm. Mario Marranci il premio « Ercole Lanfranchi » per la fedeltà al lavoro in sala pubblica. Il premio è stato consegnato al Comm. Mario Marranci dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio On. Angelo Silvestri.

NEW YORK 16. La riunione del Consiglio della NATO è conclusa oggi con la pubblicazione di un comunicato articolato in 16 punti. Sul punto che McNamara ha detto di ritenere che i membri della NATO « abbiano preso sul serio » il discorso di McNamara sulla Cina e si è detto che ogni modo soddisfacente delle relazioni fra i ministri atlantici.

Il segretario di Stato Dean Rusk al momento di lasciare Parigi per Madrid oggi ha programmato colloqui con Franco e altri dirigenti spagnoli, ha detto di ritenere che i membri della NATO « abbiano preso sul serio » il discorso di McNamara sulla Cina e si è detto che ogni modo soddisfacente delle relazioni fra i ministri atlantici.

Il segretario di Stato Dean Rusk al momento di lasciare Parigi per Madrid oggi ha programmato colloqui con Franco e altri dirigenti spagnoli, ha detto di ritenere che i membri della NATO « abbiano preso sul serio » il discorso di McNamara sulla Cina e si è detto che ogni modo soddisfacente delle relazioni fra i ministri atlantici.

Generiche intese fra Ayub e Johnson

WASHINGTON, 16. Il presidente pakistano Ayub Khan ha lasciato oggi Washington dopo i colloqui con Johnson. Il presidente pakistano Ayub Khan ha lasciato oggi Washington dopo i colloqui con Johnson. Il presidente pakistano Ayub Khan ha lasciato oggi Washington dopo i colloqui con Johnson.

Il premio « Ercole Lanfranchi » al Comm. Marranci

BOLOGNA — Il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio On. Angelo Silvestri ha consegnato oggi al Comm. Mario Marranci il premio « Ercole Lanfranchi » per la fedeltà al lavoro in sala pubblica. Il premio è stato consegnato al Comm. Mario Marranci dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio On. Angelo Silvestri.

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA PAGINA

PSIUP

Il PSIUP si è riunito oggi a Roma per discutere la sua linea politica. Il segretario del PSIUP, Loris Gallico, ha presieduto la riunione. Gli interventi sono stati fatti da Loris Gallico, da Loris Gallico, da Loris Gallico.

Il PSIUP si è riunito oggi a Roma per discutere la sua linea politica. Il segretario del PSIUP, Loris Gallico, ha presieduto la riunione. Gli interventi sono stati fatti da Loris Gallico, da Loris Gallico, da Loris Gallico.

Il PSIUP si è riunito oggi a Roma per discutere la sua linea politica. Il segretario del PSIUP, Loris Gallico, ha presieduto la riunione. Gli interventi sono stati fatti da Loris Gallico, da Loris Gallico, da Loris Gallico.

Longo

Il segretario del PSIUP, Loris Gallico, ha presieduto la riunione. Gli interventi sono stati fatti da Loris Gallico, da Loris Gallico, da Loris Gallico.

Algeri

Il segretario del PSIUP, Loris Gallico, ha presieduto la riunione. Gli interventi sono stati fatti da Loris Gallico, da Loris Gallico, da Loris Gallico.

Misure limitative della autogestione

Il segretario del PSIUP, Loris Gallico, ha presieduto la riunione. Gli interventi sono stati fatti da Loris Gallico, da Loris Gallico, da Loris Gallico.

Dal nostro corrispondente

Il segretario del PSIUP, Loris Gallico, ha presieduto la riunione. Gli interventi sono stati fatti da Loris Gallico, da Loris Gallico, da Loris Gallico.

Algeri

Il segretario del PSIUP, Loris Gallico, ha presieduto la riunione. Gli interventi sono stati fatti da Loris Gallico, da Loris Gallico, da Loris Gallico.

Il PSIUP si è riunito oggi a Roma per discutere la sua linea politica. Il segretario del PSIUP, Loris Gallico, ha presieduto la riunione. Gli interventi sono stati fatti da Loris Gallico, da Loris Gallico, da Loris Gallico.

Il PSIUP si è riunito oggi a Roma per discutere la sua linea politica. Il segretario del PSIUP, Loris Gallico, ha presieduto la riunione. Gli interventi sono stati fatti da Loris Gallico, da Loris Gallico, da Loris Gallico.

Il PSIUP si è riunito oggi a Roma per discutere la sua linea politica. Il segretario del PSIUP, Loris Gallico, ha presieduto la riunione. Gli interventi sono stati fatti da Loris Gallico, da Loris Gallico, da Loris Gallico.

Longo

Il segretario del PSIUP, Loris Gallico, ha presieduto la riunione. Gli interventi sono stati fatti da Loris Gallico, da Loris Gallico, da Loris Gallico.

Algeri

Il segretario del PSIUP, Loris Gallico, ha presieduto la riunione. Gli interventi sono stati fatti da Loris Gallico, da Loris Gallico, da Loris Gallico.

Misure limitative della autogestione

Il segretario del PSIUP, Loris Gallico, ha presieduto la riunione. Gli interventi sono stati fatti da Loris Gallico, da Loris Gallico, da Loris Gallico.

Dal nostro corrispondente

Il segretario del PSIUP, Loris Gallico, ha presieduto la riunione. Gli interventi sono stati fatti da Loris Gallico, da Loris Gallico, da Loris Gallico.

Algeri

Il segretario del PSIUP, Loris Gallico, ha presieduto la riunione. Gli interventi sono stati fatti da Loris Gallico, da Loris Gallico, da Loris Gallico.

Il PSIUP si è riunito oggi a Roma per discutere la sua linea politica. Il segretario del PSIUP, Loris Gallico, ha presieduto la riunione. Gli interventi sono stati fatti da Loris Gallico, da Loris Gallico, da Loris Gallico.

Il PSIUP si è riunito oggi a Roma per discutere la sua linea politica. Il segretario del PSIUP, Loris Gallico, ha presieduto la riunione. Gli interventi sono stati fatti da Loris Gallico, da Loris Gallico, da Loris Gallico.

Il PSIUP si è riunito oggi a Roma per discutere la sua linea politica. Il segretario del PSIUP, Loris Gallico, ha presieduto la riunione. Gli interventi sono stati fatti da Loris Gallico, da Loris Gallico, da Loris Gallico.

Longo

Il segretario del PSIUP, Loris Gallico, ha presieduto la riunione. Gli interventi sono stati fatti da Loris Gallico, da Loris Gallico, da Loris Gallico.

Algeri

Il segretario del PSIUP, Loris Gallico, ha presieduto la riunione. Gli interventi sono stati fatti da Loris Gallico, da Loris Gallico, da Loris Gallico.

Misure limitative della autogestione

Il segretario del PSIUP, Loris Gallico, ha presieduto la riunione. Gli interventi sono stati fatti da Loris Gallico, da Loris Gallico, da Loris Gallico.

Dal nostro corrispondente

Il segretario del PSIUP, Loris Gallico, ha presieduto la riunione. Gli interventi sono stati fatti da Loris Gallico, da Loris Gallico, da Loris Gallico.

Algeri

Il segretario del PSIUP, Loris Gallico, ha presieduto la riunione. Gli interventi sono stati fatti da Loris Gallico, da Loris Gallico, da Loris Gallico.

Il PSIUP si è riunito oggi a Roma per discutere la sua linea politica. Il segretario del PSIUP, Loris Gallico, ha presieduto la riunione. Gli interventi sono stati fatti da Loris Gallico, da Loris Gallico, da Loris Gallico.

Il PSIUP si è riunito oggi a Roma per discutere la sua linea politica. Il segretario del PSIUP, Loris Gallico, ha presieduto la riunione. Gli interventi sono stati fatti da Loris Gallico, da Loris Gallico, da Loris Gallico.

Il PSIUP si è riunito oggi a Roma per discutere la sua linea politica. Il segretario del PSIUP, Loris Gallico, ha presieduto la riunione. Gli interventi sono stati fatti da Loris Gallico, da Loris Gallico, da Loris Gallico.

Longo

Il segretario del PSIUP, Loris Gallico, ha presieduto la riunione. Gli interventi sono stati fatti da Loris Gallico, da Loris Gallico, da Loris Gallico.

Algeri

Il segretario del PSIUP, Loris Gallico, ha presieduto la riunione. Gli interventi sono stati fatti da Loris Gallico, da Loris Gallico, da Loris Gallico.

Misure limitative della autogestione

Il segretario del PSIUP, Loris Gallico, ha presieduto la riunione. Gli interventi sono stati fatti da Loris Gallico, da Loris Gallico, da Loris Gallico.

Dal nostro corrispondente

Il segretario del PSIUP, Loris Gallico, ha presieduto la riunione. Gli interventi sono stati fatti da Loris Gallico, da Loris Gallico, da Loris Gallico.

Algeri

Il segretario del PSIUP, Loris Gallico, ha presieduto la riunione. Gli interventi sono stati fatti da Loris Gallico, da Loris Gallico, da Loris Gallico.

L'editoriale

sun paese europeo per le ragioni a tutti note può assolvere meglio della Germania di Bonn questa funzione.

ECCO DUNQUE l'importanza enorme, decisiva, di una lotta per impedire che la Germania di Bonn abbia accesso, direttamente o indirettamente, alle armi nucleari. Impedire ciò significa in effetti costringere gli americani a rivedere tutta la loro strategia non solo in Europa ma anche in Asia. Significa in definitiva costringere gli americani a riflettere sul contenuto reale che deve avere la politica di coesistenza. Pietro Nenni e i suoi colleghi socialisti al governo possono continuare a vogliono ad insegnare i loro piani fumosi basati sul nulla assoluto. Ma stiano attenti. Se essi non conducono una lotta aperta e a fondo contro l'alleanza americano-tedesca occidentale rischiano di diventare prigionieri di una politica che potrebbe non avere altro sbocco che la guerra. E per rendersene conto non c'è bisogno di ottenere informazioni segrete. Basta leggere i discorsi di Rusk e di McNamara al Consiglio del Patto atlantico.

MARIO ALICATA - Direttore
MAURIZIO IRRARA - Vice direttore
MISIMMO GIULIA - Responsabile

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4555

DIRIGENTI E REDAZIONE: RU
AMMINISTRAZIONE: RU
VIA DEI LAVORI 11 - TELEF.
06/4781000 - 06/4781001
06/4781002 - 06/4781003
06/4781004 - 06/4781005
06/4781006 - 06/4781007
06/4781008 - 06/4781009
06/4781010 - 06/4781011
06/4781012 - 06/4781013
06/4781014 - 06/4781015
06/4781016 - 06/4781017
06/4781018 - 06/4781019
06/4781020 - 06/4781021
06/4781022 - 06/4781023
06/4781024 - 06/4781025
06/4781026 - 06/4781027
06/4781028 - 06/4781029
06/4781030 - 06/4781031
06/4781032 - 06/4781033
06/4781034 - 06/4781035
06/4781036 - 06/4781037
06/4781038 - 06/4781039
06/4781040 - 06/4781041
06/4781042 - 06/4781043
06/4781044 - 06/4781045
06/4781046 - 06/4781047
06/4781048 - 06/4781049
06/4781050 - 06/4781051
06/4781052 - 06/4781053
06/4781054 - 06/4781055
06/4781056 - 06/4781057
06/4781058 - 06/4781059
06/4781060 - 06/4781061
06/4781062 - 06/4781063
06/4781064 - 06/4781065
06/4781066 - 06/4781067
06/4781068 - 06/4781069
06/4781070 - 06/4781071
06/4781072 - 06/4781073
06/4781074 - 06/4781075
06/4781076 - 06/4781077
06/4781078 - 06/4781079
06/4781080 - 06/4781081
06/4781082 - 06/4781083
06/4781084 - 06/4781085
06/4781086 - 06/4781087
06/4781088 - 06/4781089
06/4781090 - 06/4781091
06/4781092 - 06/4781093
06/4781094 - 06/4781095
06/4781096 - 06/4781097
06/4781098 - 06/4781099
06/4781100 - 06/4781101
06/4781102 - 06/4781103
06/4781104 - 06/4781105
06/4781106 - 06/4781107
06/4781108 - 06/4781109
06/4781110 - 06/4781111
06/4781112 - 06/4781113
06/4781114 - 06/4781115
06/4781116 - 06/4781117
06/4781118 - 06/4781119
06/4781120 - 06/4781121
06/4781122 - 06/4781123
06/4781124 - 06/4781125
06/4781126 - 06/4781127
06/4781128 - 06/4781129
06/4781130 - 06/4781131
06/4781132 - 06/4781133
06/4781134 - 06/4781135
06/4781136 - 06/4781137
06/4781138 - 06/4781139
06/4781140 - 06/4781141
06/4781142 - 06/4781143
06/4781144 - 06/4781145
06/4781146 - 06/4781147
06/4781148 - 06/4781149
06/4781150 - 06/4781151
06/4781152 - 06/4781153
06/4781154 - 06/4781155
06/4781156 - 06/4781157
06/4781158 - 06/4781159
06/4781160 - 06/4781161
06/4781162 - 06/4781163
06/4781164 - 06/4781165
06/4781166 - 06/4781167
06/4781168 - 06/4781169
06/4781170 - 06/4781171
06/4781172 - 06/4781173
06/4781174 - 06/4781175
06/4781176 - 06/4781177
06/4781178 - 06/4781179
06/4781180 - 06/4781181
06/4781182 - 06/4781183
06/4781184 - 06/4781185
06/4781186 - 06/4781187
06/4781188 - 06/4781189
06/4781190 - 06/4781191
06/4781192 - 06/4781193
06/4781194 - 06/4781195
06/4781196 - 06/4781197
06/4781198 - 06/4781199
06/4781200 - 06/4781201
06/4781202 - 06/4781203
06/4781204 - 06/4781205
06/4781206 - 06/4781207
06/4781208 - 06/4781209
06/4781210 - 06/4781211
06/4781212 - 06/4781213
06/4781214 - 06/4781215
06/4781216 - 06/4781217
06/4781218 - 06/4781219
06/4781220 - 06/4781221
06/4781222 - 06/4781223
06/4781224 - 06/4781225
06/4781226 - 06/4781227
06/4781228 - 06/4781229
06/4781230 - 06/4781231
06/4781232 - 06/4781233
06/4781234 - 06/4781235
06/4781236 - 06/4781237
06/4781238 - 06/4781239
06/4781240 - 06/4781241
06/4781242 - 06/4781243
06/4781244 - 06/4781245
06/4781246 - 06/4781247
06/4781248 - 06/4781249
06/4781250 - 06/4781251
06/4781252 - 06/4781253
06/4781254 - 06/4781255
06/4781256 - 06/4781257
06/4781258 - 06/4781259
06/4781260 - 06/4781261
06/4781262 - 06/4781263
06/4781264 - 06/4781265
06/4781266 - 06/4781267
06/4781268 - 06/4781269
06/4781270 - 06/4781271
06/4781272 - 06/4781273
06/4781274 - 06/4781275
06/4781276 - 06/4781277
06/4781278 - 06/4781279
06/4781280 - 06/4781281
06/4781282 - 06/4781283
06/4781284 - 06/4781285
06/4781286 - 06/4781287
06/4781288 - 06/4781289
06/4781290 - 06/4781291
06/4781292 - 06/4781293
06/4781294 - 06/4781295
06/4781296 - 06/4781297
06/4781298 - 06/4781299
06/4781300 - 06/4781301
06/4781302 - 06/4781303
06/4781304 - 06/4781305
06/4781306 - 06/4781307
06/4781308 - 06/4781309
06/4781310 - 06/4781311
06/4781312 - 06/4781313
06/4781314 - 06/4781315
06/4781316 - 06/4781317
06/4781318 - 06/4781319
06/4781320 - 06/4781321
06/4781322 - 06/4781323
06/4781324 - 06/4781325
06/4781326 - 06/4781327
06/4781328 - 06/4781329
06/4781330 - 06/4781331
06/4781332 - 06/4781333
06/4781334 - 06/4781335
06/4781336 - 06/4781337
06/4781338 - 06/4781339
06/4781340 - 06/4781341
06/4781342 - 06/4781343
06/4781344 - 06/4781345
06/4781346 - 06/4781347
06/4781348 - 06/4781349
06/4781350 - 06/4781351
06/4781352 - 06/4781353
06/4781354 - 06/4781355
06/4781356 - 06/4781357
06/4781358 - 06/4781359
06/4781360 - 06/4781361
06/4781362 - 06/4781363
06/4781364 - 06/4781365
06/4781366 - 06/4781367
06/4781368 - 06/4781369
06/4781370 - 06/4781371
06/4781372 - 06/4781373
06/4781374 - 06/4781375
06/4781376 - 06/4781377
06/4781378 - 06/4781379
06/4781380 - 06/4781381
06/4781382 - 06/4781383
06/4781384 - 06/4781385
06/4781386 - 06/4781387
06/4781388 - 06/4781389
06/4781390 - 06/4781391
06/4781392 - 06/4781393
06/4781394 - 06/4781395
06/4781396 - 06/4781397
06/4781398 - 06/4781399
06/4781400 - 06/4781401
06/4781402 - 06/4781403
06/4781404 - 06/4781405
06/4781406 - 06/4781407
06/4781408 - 06/4781409
06/4781410 - 06/4781411
06/4781412 - 06/4781413
06/4781414 - 06/4781415
06/4781416 - 06/4781417
06/4781418 - 06/4781419
06/4781420 - 06/4781421
06/4781422 - 06/4781423
06/4781424 - 06/4781425
06/4781426 - 06/4781427
06/4781428 - 06/4781429
06/4781430 - 06/4781431
06/4781432 - 06/4781433
06/4781434 - 06/4781435
06/4781436 - 06/4781437
06/4781438 -